

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Musei
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	PR
Comune	Valmozzola
Località	Granara
Indirizzo	Strada Branzone
Denominazione	MAGra - Museo d'arte contemporanea di Granara
Georeferenziazione	44.55358676616253,9.88526251738912,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità	Privato
Anno di apertura	2007
Classe	Arte
Sottoclasse	Arte concettuale
Sottoclasse	Arte performativa
Sottoclasse	Arte pubblica
Tipologia oggetti	Installazioni
Tipologia oggetti	Sculture
Tipologia oggetti	Bassorilievi
Tipologia oggetti	Fotografie
Tipologia oggetti	Video arte
Tipologia oggetti	Opere d'arte di vario genere

ARTISTI

ARTISTI

Artisti	Andrini Alessandra
---------	--------------------

ARTISTI

Artisti	Camoni Chiara
---------	---------------

ARTISTI

Artisti	Marisaldi Eva
---------	---------------

ARTISTI

Artisti	Piccioni Roberta
ARTISTI	
Artisti	Richter Hans
ARTISTI	
Artisti	Bisagno Leonora
ARTISTI	
Artisti	Breviario Sergio
ARTISTI	
Artisti	Nasuti-Wood Adriano
ARTISTI	
Artisti	Nauman Bruce
ARTISTI	
Artisti	Mala.Arti Visive
ARTISTI	
Artisti	Prevedello Fabrizio
ARTISTI	
Artisti	Turlini Marco
ARTISTI	
Artisti	Cesarini Simone
ARTISTI	
Artisti	Fantini Marco
DESCRIZIONE	
DESCRIZIONE	

Descrizione

Il Museo d'arte contemporanea di Granara è una piccola struttura nata nel 2007 ad opera di Chiara Camoni, Luca Bertolo e Alessandra Andrini, che ne curano anche la gestione. Esso ha luogo nella piccolissima e storica cappella tra Granara di Sopra e Granara di Sotto, all'interno del Villaggio Ecologico, che è in parte abitato e in parte sede di numerose attività che vanno dal teatro all'educazione ambientale, all'applicazione di tecnologie appropriate. A queste attività si affianca il recupero architettonico, realizzato mediante tecniche di bioedilizia. La filosofia del MAGra è quella di portare avanti una realtà interamente gestita dagli artisti, senza scopo di lucro, in cui emergano la passione e il rispetto per l'arte e l'ambiente, collegandosi così con la logica del Villaggio Ecologico di Granara. Il Museo ha ospitato a rotazione vari artisti tra cui Alessandra Andrini, Leonora Bisagno, Sergio Breviario, Simone Cesarini, Marco Fantini, Mala.Arti Visive, Eva Marisaldi, Adriano Nasuti-Wood, Bruce Nauman, Roberta Piccioni, Fabrizio Prevedello, Hans Richter, Andrea Tondi e Marco Turlini.

Descrizione approfondita

La programmazione artistica ha avuto inizio con la prima edizione del progetto "<1", a cura di Chiara Camoni e Luca Bertolo, che ha visto lo svolgimento di quattro mostre personali, della durata di un giorno ciascuna, degli artisti Alessandra Andrini, Mala.Arte Visive, Fabrizio Prevedello e Andrea Tondi. Sempre nel 2007 ha preso il via il progetto "Letargo", che ha ospitato per la prima edizione l'artista Leonora Bisagno con il lavoro site-specific "Limen", esposto per tutta la stagione invernale 2007/2008. Per la seconda edizione di "<1", svoltasi nel 2008 e curata da Alessandra Andrini e Chiara Camoni, la piccola cappella ha invece ospitato l'opera "Il dono" di Roberta Piccioni e Marco Fantini. La terza edizione del 2009, curata dai tre fondatori del museo, ha puntato la sua attenzione sulla scultura inaugurando "Sculpture Project", con due interventi site specific di Marco Turlini e Simone Cesarini, opposti e vicini allo stesso tempo: figurativo uno, astratto l'altro, entrambi collocati all'interno della cappella. Nell'estate 2010, in concomitanza col Festival di Granara, è stato organizzato il primo Laboratorio MAGra, tenuto dall'artista Adriano Nasuti-Wood, dal titolo "Legare le cose tra loro è forse legare noi al mondo?", che ha visto la partecipazione attiva degli iscritti attraverso dibattiti e riflessioni sul tema. Il tutto si è concluso con la mostra personale dell'artista. Adriano Nasuti Wood è stato anche protagonista insieme a Fabrizio Prevedello della seconda edizione di "Letargo", inaugurata in occasione della Giornata del Contemporaneo (9 ottobre 2010) e protrattasi sino a marzo 2011. Nel mese di agosto 2011, in concomitanza col Festival di Granara, si è svolto il II Laboratorio MAGra, dal titolo "Le grandi opere sono ripetibili", tenuto da Sergio Breviaro con l'obiettivo di realizzare immagini fotografiche seguendo indicazioni programmatiche comuni a tutti i partecipanti. Sempre durante le giornate del Festival, il Museo ha proposto una video rassegna che ha preso ispirazione dall'opera video di Eva Marisaldi "Underlines"; l'evento è continuato con la proiezione del video di Bruce Nauman "Stamping in the Studio" e con il lungometraggio "Dreams that Money Can Buy" di Hans Richter. L'8 ottobre 2011 (giornata del contemporaneo) è stata inaugurata la terza edizione del progetto Letargo con l'opera "grado MA" realizzata da Chiara Camoni in collaborazione con Andrea Tondi.

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono 339 423 7687

Numeri di telefono 340 262 3929

Sito web www.museomagra.it/page_1/index.php | http://www.museomagra.it/page_1/index.php

ATTIVITA'

Attività interna Esposizioni temporanee

Attività interna

Laboratori didattici

EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati

Festival di Granara

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Veduta d'insieme del Villaggio di Granara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La cappella-museo di Granara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

La cappella-museo con l'opera "L'oggetto inamovibile (2)"
di Adriano Nasuti-Wood